

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e la concessione del credito
per la costruzione del nuovo Ginnasio di Mendrisio

(del 29 marzo 1955)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il messaggio che abbiamo l'onore di presentarVi, accompagna una richiesta di credito per Fr. 2.100.000,— destinata a finanziare la costruzione del nuovo Ginnasio di Mendrisio.

Il problema del Ginnasio di Mendrisio si trascina ormai da molti anni e la sua soluzione non può più essere remorata: ragioni di igiene e di decoro, oltre alla necessità materiale di avere maggior spazio a disposizione per il cresciuto numero di allievi, impongono di affrontare decisamente la questione e di realizzare una nuova sede che risponda alle moderne esigenze dell'edilizia scolastica.

La sede attuale del Ginnasio di Mendrisio è assolutamente insufficiente, poiché si tratta di un vecchio fabbricato già adibito a convento; le aule sono umide, prive di luce e troppo anguste per ospitare gli allievi della regione, i quali raggiungono attualmente il numero di 250 ca.

Non deve quindi fare meraviglia che il Municipio di Mendrisio abbia interessato le Autorità cantonali per ottenere la costruzione di un nuovo edificio.

In un primo tempo si ritenne di poter ripiegare su una soluzione di compromesso, rimodernando e ampliando il vecchio fabbricato, e, infatti, nel novembre del 1942, si dava incarico a un professionista di allestire il progetto di riattazione del Ginnasio di Mendrisio.

Dopo aver scartato alcuni progetti di massima, si arrivava ad un nuovo progetto che prevedeva una spesa di Fr. 750.000,—; il Comune di Mendrisio dava la sua approvazione e veniva chiamato a partecipare al finanziamento dell'opera, anche per il fatto che il progetto comprendeva la sistemazione di un vasto salone destinato a manifestazioni culturali, con evidente vantaggio per la popolazione del borgo.

Ma la soluzione prospettata non venne realizzata, appunto perchè si trattava di un ripiego che non teneva in considerazione i bisogni futuri, e che bastava a malapena a soddisfare le necessità del momento: e fu certamente una determinazione saggia quella del Municipio di Mendrisio, il quale avanzò decisamente la proposta di costruire ex-novo la sede del Ginnasio, dichiarandosi disposto a intavolare trattative con lo Stato, per l'acquisto del vecchio stabile. Venne così a cadere definitivamente il progetto di trasformazione del vecchio Ginnasio.

Nel gennaio del 1948 i Dipartimenti interessati, educazione e costruzioni, sollecitavano lo studio di un progetto per la costruzione del nuovo fabbricato, e il Consiglio di Stato confermava l'incarico all'ing. Giuseppe Roncati di Mendrisio e all'arch. Attilio Marazzi di Lugano, i quali allestirono i piani e i preventivi del progetto che sta per trovare la sua realizzazione.

Il progetto rivela larghezza di vedute, nel senso che, per prima cosa, fu scelta un'area vasta e libera alla periferia del Borgo, precisamente in località Banchette, fra la strada cantonale e Via Agostino Maspoli, su terreno dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale (Colonia agricola), vale a dire un ter-

reno che già appartiene allo Stato: in tal modo, i vari edifici vengono a trovarsi in una zona fuori dell'abitato, tranquilla e soleggiata e con ulteriori possibilità di sviluppo, in caso di necessità. Una soluzione ideale, quindi, dal punto di vista urbanistico.

Le varie costruzioni sono state convenientemente arretrate rispetto alla strada cantonale di grande traffico onde ottenere una piazza davanti all'ingresso del Ginnasio, la quale garantirà perfette condizioni di accesso e uscita alle autovetture nei due sensi, senza esporre gli scolari a pericolo di sorta.

Le trattative concernenti la cessione del terreno per le nuove costruzioni e i relativi piazzali, saranno perfezionate tra i due Dipartimenti interessati: educazione e igiene.

Il progetto ha risolto il problema in modo organico, prevedendo 4 edifici distinti, collegati tra loro da ampi porticati e precisamente:

- 1) l'edificio della portineria, con il refettorio e il dopo-scuola
- 2) la scuola tecnico-ginnasiale
- 3) la palestra di ginnastica
- 4) la scuola degli apprendisti e di avviamento professionale, in un complesso armonico, sia per il volume delle costruzioni, sia per la disposizione dei singoli corpi.

1) *L'edificio della portineria*

E' costituito da un corpo di fabbricato avente una superficie di mq. 188 comprendente un piano semi-interrato e un piano rialzato. Il volume complessivo è di mc. 1.429.

Nel seminterrato trovano posto i servizi di portineria (lavatoio e stenditoio), la rimessa delle biciclette e delle motociclette, alla quale si accede per mezzo di una rampa collegante il piazzale. Nel piano rialzato sono convenientemente sistemati i locali veri e propri della portineria, l'alloggio del custode con cucina ausiliaria comunicante con il refettorio e l'aula «dopo-scuola» con i relativi servizi.

2) *La scuola tecnico-ginnasiale*

E' un corpo di 1.240 mq. di superficie e del volume di mc. 14.735 formato da un piano cantinato, da un piano rialzato e da un primo piano. Dispone di aule e servizi atti ad accogliere ca. 380 allievi in considerazione della possibile riorganizzazione del Ginnasio, secondo il vecchio ordinamento a 5 classi, non senza dimenticare il costante aumento della popolazione del Mendrisiotto.

Nel piano rialzato sono sistemate le 5 classi del corso tecnico in altrettante aule; l'aula di disegno di m. 12 x 8.35, la direzione, la sala dei docenti, la biblioteca e il magazzino, il locale per l'ambulanza medica e i servizi.

Analoga disposizione è studiata per il primo piano che contiene le 5 aule del corso letterario, l'aula magna di m. 18 x 7.50 e che servirà per le conferenze e per le altre manifestazioni culturali, l'aula dei lavori femminili, la sala di proiezione e i laboratori di fisica e di chimica di m. 8.30 x 12.00.

3) *La palestra di ginnastica*

Ha una superficie coperta di 510 mq. e un volume di mc. 3.370 e contiene l'atrio di ingresso, i servizi igienici con gli spogliatoi e le docce, il locale per il maestro di ginnastica, il locale attrezzi e la palestra vera e propria, di m. 25.00 x 12.70. La palestra è collegata all'edificio del ginnasio da un porticato di m. 43 di lunghezza. I piazzali e il campo di ginnastica occupano complessivamente una superficie di mq. 12.000.

4) La scuola di avviamento professionale e degli apprendisti

Ha una superficie coperta di mq. 682 e un volume di mc. 8.500 ed è costituita da un piano semi-interrato, un piano terreno, il primo ed il secondo piano: dovrà servire ai corsi degli apprendisti e a quelli di economia domestica.

Nel semi-interrato sono ricavati il posteggio delle biciclette, l'impianto termico e 5 magazzini suscettibili ad essere utilizzati quali laboratori. Nel piano rialzato sono sistemati i laboratori degli apprendisti (ceramiche, falegnami, meccanici, ecc.), una sala per proiezioni, il refettorio e i servizi.

Il primo piano contiene la direzione, le aule scolastiche, i locali per i docenti, il riparto di economia domestica con la cucina e il refettorio e un magazzino. Il secondo piano contiene altre aule scolastiche e due aule di disegno, i magazzini, ecc.

I vari corpi, come abbiamo detto, sono collegati tra loro da eleganti porticati.

Gli edifici saranno costruiti parte in calcestruzzo armato e parte in muratura di cotto, con strutture portanti, in cemento armato; le facciate a faccia vista, sono di ottimo effetto decorativo; vestiboli e scale saranno pure rivestiti di pietra naturale. Le aule avranno pavimenti di linoleum; i laboratori e i corridoi, pavimenti di Klinker.

L'arredamento sarà affidato a specialisti, di concerto con il Dipartimento educazione e la direzione dell'Istituto.

Il preventivo di costo allestito nell'agosto del 1954 venne precisato:

a) portineria-refettorio	}	Fr. 1.500.000,—
b) scuola tecnico-ginnasiale		
c) porticato di collegamento		
d) palestra di ginnastica		
e) portico di collegamento	}	Fr. 342.000,—
f) campo di ginnastica, piste, piazzali ed opere di sistemazione esterna		
g) scuola degli apprendisti e portico di collegamento		Fr. 162.000,—
		Fr. 891.400,—
		<u>Totale Fr. 2.895.400,—</u>

Di fronte a questa cifra, sia il Municipio di Mendrisio che i Dipartimenti competenti arrivarono alla decisione di limitare per ora la costruzione al Ginnasio e alla palestra, rimandando quella della scuola apprendisti: in tal modo l'onere si riduce a Fr. 2.004.000,—.

Avuto riguardo agli aumenti ufficialmente riconosciuti, dalla data del preventivo vengono valutati nella misura del 5%. Di ciò occorre tenere calcolo, e l'aggiornamento relativo comporta una maggior spesa in cifra tonda di franchi 100.000,—. Il fabbisogno inerente le progettate opere sarà quindi pari a Fr. 2.100.000,—.

La scuola degli apprendisti rimarrà per ora nella sede attuale. L'arredamento del nuovo Ginnasio e della palestra di ginnastica formerà oggetto di speciale messaggio, a cura del Dipartimento educazione.

Il Comune di Mendrisio si è impegnato ad acquistare per Fr. 330.000,— l'edificio del vecchio ginnasio, i piazzali, la chiesa di S. Giovanni, e l'oratorio di Santa Maria delle Grazie, con l'obbligo di assumere anche la manutenzione e gli oneri derivanti dal fatto che il chiostro e le due chiese sono iscritti nell'elenco dei monumenti storici e posti perciò sotto la vigilanza dell'apposita Commissione cantonale.

Lo Stato rinuncia a chiedere al Comune di Mendrisio un contributo speciale per la costruzione dell'aula magna nell'edificio del Ginnasio: detta aula sarà a disposizione del Comune per le manifestazioni culturali e artistiche,

compatibilmente con le esigenze della scuola, alle condizioni usuali, ossia dietro rifusione delle spese di pulizia.

Il Consiglio comunale di Mendrisio ha ratificato nella sua seduta del 25 novembre 1954 gli accordi presi con le Autorità cantonali.

La costruzione dei ginnasi spetta ora allo Stato e per conseguenza il Comune di Mendrisio non è chiamato a partecipare alla spesa, ma acquistando il vecchio edificio, riduce l'onere a carico del pubblico erario.

Vi preghiamo quindi di accordarci il credito richiesto, per la realizzazione di quest'opera, sulla cui urgente necessità non può sussistere dubbio.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Il Cons. Segr. di Stato :

Galli

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e la concessione del credito per la costruzione del nuovo Ginnasio di Mendrisio

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 29 marzo 1955 n. 540 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti ed il preventivo per la costruzione del nuovo edificio da adibirsi a Ginnasio, in territorio di Mendrisio, ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Art. 2. — Per l'esecuzione di questi lavori è concesso un credito di franchi 2.100.000,—.

Art. 3. — L'edificio del vecchio Ginnasio, i piazzali, la chiesa di S. Giovanni, l'oratorio di S. Maria delle Grazie vengono ceduti al Comune di Mendrisio al prezzo complessivo di Fr. 330.000,—. Al Comune di Mendrisio è fatto obbligo di assumere la manutenzione e gli oneri derivanti dal fatto che il chiosco e le due chiese sono iscritte nell'elenco dei monumenti storici.

Art. 4. — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento costruzioni.

Il Consiglio di Stato provvede alla copertura mediante accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito il cui ricavo sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

Art. 5. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.